

### L'ing. Ugo Sartirana ha preso possesso della carica di Podestà

L'ing. Ugo Sartirana ha iniziato il 6 febbraio la sua attività podestarile. Alla presenza del Segretario federale e membro del Direttorio Nazionale del Partito comm. Piero Gazzotti, egli ha prestato il giuramento di rito nelle mani di S. E. il Prefetto al Palazzo del Governo.

Successivamente, a Palazzo Civico, sono avvenute le consegne amministrative, a termini di legge.

Le consegne sono state effettuate dai Vice-Podestà, prof. Euclide Silvestri ed avv. Piero Gianolio, che avevano già messo a disposizione della competente autorità il loro mandato.

Il prof. Silvestri ha recato, dinanzi ai Capi servizio, presenti alla breve cerimonia in divisa fascista, il saluto al nuovo Podestà, ripilogando brevemente le tappe ascensionali compiute negli ultimi anni dalla nostra città.

L'ing. Ugo Sartirana ha riposto dichiarandosi lieto, in questa prima presa di contatto con i dirigenti delle attività comunali, di rendere un omaggio fervido ed affettuoso all'opera svolta per il bene di Torino da S. E. Paolo Thaon di Revel e dai Vice-Podestà, suoi alacri ed efficaci collaboratori.

Dopo aver rapidamente delineati i limiti dell'azione del Comune, che seguirà le linee tracciate con ritmo tenace e serrato a favore del popolo torinese, il Podestà ha concluso elevando il saluto alla Maestà del Re ed un pensiero reverente e commosso al Duce, suscitatore provvido di ogni energia, cui Torino guarda con riconoscente devozione.

Il Podestà, accompagnato dal prof. Silvestri, dall'avv. Gianolio ha quindi reso omaggio alla lapide che tramanda i nomi dei dipendenti comunali caduti in guerra; erano presenti al rito i funzionari Capi divisione e Capi servizio del Comune e delle Aziende municipalizzate.

Dopo la lettura e la firma dei verbali prescritti, il Podestà ha iniziato senz'altro il proprio lavoro, inviando messaggi di devoto omaggio a S. M. il Re, a S. A. R. il Principe di Piemonte, a S. E. il Segretario del Partito, a S. E. il Quadrumviro e Ministro dell'Educazione Nazionale conte Cesare Maria de Vecchi di Val Cismon, a S. E. il Ministro Paolo Thaon di Revel, al Segretario federale, membro del Direttorio Nazionale, comm. Piero Gazzotti.

#### Fervidi auguri di S. M. il Re e di S. A. R. il Principe di Piemonte al nostro Podestà

Alle espressioni di devoto omaggio, rivolte dal Podestà a S. M. il Re ed a S. A. R. il Principe di Piemonte nel prendere possesso dell'Amministrazione civica, l'Augusto Sovrano si è degnato rispondere nei seguenti termini:

« Ing. Ugo Sartirana - Podestà di Torino.

« Sua Maestà il Re ha accolto con gradimento il gentile telegramma della S. V. e mi ha affidato l'incarico di farle giungere i suoi migliori ringraziamenti per il devoto pensiero rivolto nell'assumere l'alto ufficio di Podestà di Torino. - Generale Asinari di Bernezzo ».

S. A. R. il Principe Umberto si è compiaciuto inviare il seguente dispaccio:

« Ing. Ugo Sartirana, Podestà di Torino.

« Anche a nome della Principessa con viva cordialità La ringrazio dei nobili sentimenti che ha voluto esprimermi assumendo la carica di Podestà di Torino e Le invio fervidi auguri di ogni migliore fortuna nell'esercizio dell'alto mandato.

Umberto di Savoia ».

#### Un vibrante telegramma di S. E. il Segretario del Partito

S. E. Achille Starace in risposta al telegramma di omaggio inviato dal Podestà ha così risposto:

« Ing. Ugo Sartirana, Podestà di Torino.

« Ti ringrazio del telegramma che mi hai inviato assumendo le funzioni di Podestà di Torino. Una Camicia nera come te nel nuovo posto di comando al quale è stata chiamata dal Duce, non potrà che servire con schietto spirito fascista. È ciò che occorre.

Achille Starace ».

Il Podestà ing. Sartirana tra lo Sceriffo della Federazione dei Fasci di Combattimento

#### Le visite del Podestà alle autorità cittadine

Il Podestà ha compiuto il 7 febbraio, accompagnato dal Capo di Gabinetto, le visite di dovere alle autorità cittadine.

L'ing. Sartirana è stato ricevuto dal Cardinale arcivescovo, S. Eminenza Maurilio Fossati; da S. E. il Maresciallo d'Italia Gaetano Giardino; dalle LL. EE. i com. di Bergolo; dalle LL. EE. il comandante designato d'Armata generale Ago; dal comandante il Corpo d'Armata gen. Grossi; da S. E. il Prefetto grand'uff. dott. Cesare Giovara; da S. E. il Primo Presidente di Corte d'Appello barone Manno; da S. E. il Procuratore Generale di S. M. il Re grand'uff. Muggia. Tutte le autorità hanno vivamente gradito l'omaggio fatto dall'ingegner Sartirana a nome dell'Amministrazione comunale e, nel ricambiargli il saluto, hanno formulato i migliori auguri per il buon svolgimento della complessa attività affidatagli dalla fiducia del Duce.

L'ing. Sartirana ha pure reso visita al comandante della Divisione militare, gen. Vercellino, al comandante della Scuola di guerra, gen. Scala, ai consoli generali Vandelli, comandante il 1° Gruppo Legioni, e Stevani, comandante il 6° Gruppo D. I. C. A. T. ed al Preside della Provincia, comm. avv. Quaglia.

Il Podestà ha inoltre reso omaggio all'Ossario dei Caduti della grande guerra alla Gran Madre di Dio, deponendo nella cripta una corona di alloro, ed al Sacrario dei Caduti fascisti. A Casa Littoria l'ing. Sartirana è stato ricevuto dal Segretario federale, Piero Gazzotti, che lo ha accompagnato nel Sacrario, dove ha depresso una corona d'alloro ed ha sostato a lungo in reverente raccoglimento dinanzi all'ara che ricorda i camerati caduti nelle prime comuni battaglie.

Dopo aver apposto la firma sull'albo dei visitatori, l'ing. Sartirana ha ricevuto il ringraziamento portogli da Piero Gazzotti a nome delle Camicie nere per il significativo gesto compiuto.

Particolare significato ha assunto poi la visita che il primo magistrato della città ha fatto nel pomeriggio alla Casa Littoria. A ricevere il comm. Ugo Sartirana nella sede della Federazione, dove egli, per lungo tempo, prodigò la sua multiforme attività, il Segretario federale volle che gli fossero accanto tutti i componenti dei due Direttori, i fiduciari dei Gruppi regionali, gli ispettori di zona ed i fiduciari delle varie associazioni dipendenti dal Partito, lo Stato Maggiore, cioè, del Fascismo provinciale.

Alla presenza di tutti i suoi collaboratori, Piero Gazzotti ha rivolto al Podestà un fervidissimo saluto dicendo dell'orgoglio delle Camicie nere torinesi per la scelta del Capo, il quale, chiamando l'ing. Ugo Sartirana all'altissimo posto di responsabilità e di onore, ha voluto porre alla direzione della civica amministrazione un giovane che ad una seria preparazione univa una provata fede fascista.

Dopo aver ricordato che l'ing. Sartirana fondò nel 1919, insieme con altri animosi, il Fascio di Rivoli e che da allora fu sempre in prima linea, il Segretario federale, esprimendo la certezza che il nuovo Podestà saprà corrispondere pienamente alla fiducia in lui riposta, ha concluso abbracciandolo a nome di tutti i camerati.

L'ing. Ugo Sartirana, commosso dalla simpatica dimostrazione d'affetto ricevuta dal Gerarca e dai suoi collaboratori, ha risposto affermando che come ieri a Casa Littoria, oggi in Comune egli sarà